

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Monza U.O. Medicina Nucleare</p>	<p>Modulo</p> <p>SCINTIGRAFIA RENALE SEQUENZIALE ETA' PEDIATRICA</p>	REV.0 31/05/2018	Pag.1 di 1
		MNU-MO-116	

La **scintigrafia renale sequenziale** è una metodica diagnostica che utilizza un radiofarmaco (^{99m}Tecnezio-Mercapto-Acetil-Glicina-3) che, somministrato per via endovenosa viene captato dal rene e consente di fornirne informazioni morfologiche e funzionali. Il suo utilizzo principale è nello studio delle uropatie ostruttive.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'ESAME

Prima dell'esame

- **Non** è necessario sospendere le abituali terapie in corso
- **Ricordiamo** che il foglio del **consenso informato** deve essere **firmato da entrambi i genitori**, in caso di assenza di uno di essi, è possibile l'autocertificazione da parte del genitore presente
- Se la **mamma** fosse in **stato di gravidanza**, il bambino/a deve essere accudito durante l'esame e nelle ore successive da altra persona.

Giorno dell'esame

- **Raccomandiamo** di portare tutta la documentazione clinica in possesso relativa alla patologia in studio
- I genitori/accompagnatori potranno restare con il bambino/ai in tutte le fasi dell'esame
- **Non** è necessario il digiuno
- **Idratazione** per quanto possibile bere abbondantemente. Per i lattanti si consiglia di dare la poppata di latte.
- Contemporaneamente alla somministrazione endovenosa del radiofarmaco, ha inizio l'acquisizione delle immagini che ha una durata di circa 30 minuti durante i quali per evitare i movimenti e ottenere una buona qualità dell'indagine potrà essere necessario immobilizzare il bambino/a utilizzando adeguate manovre o supporti tecnici.
- Se clinicamente necessario verrà somministrare sempre per via endovenosa, un farmaco diuretico (Furosemide).
- Questa fase è seguita da una ulteriore acquisizione delle immagini della durata di 1 minuto dopo aver svuotato la vescica se il bambino/a è collaborante, mentre se porta ancora il **pannolino** è sufficiente provvedere al ricambio dello stesso.
- Al termine dell'indagine, prima di dimettere il bambino/a, il personale del reparto valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Dopo l'esame

- **Evitare contatti prolungati** con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine.
- Siccome il radiofarmaco è eliminato per via urinaria, per le prime 12 ore dopo l'esame, particolare attenzione deve essere posta alla minzione e, in caso di contaminazione indesiderata dell'ambiente (pavimento) la pulizia dovrà essere effettuata utilizzando guanti monouso. Guanti monouso debbono essere utilizzati anche durante l'eventuale cambio del pannolino.
- Prima di procedere al normale lavaggio degli abiti e dei lenzuoli eventualmente contaminati dall'urina bisogna attendere almeno 12 ore; durante tale periodo se ne consiglia l'isolamento in un ambiente poco frequentato (box, cantina, balcone)
- Si **informa** inoltre che i reperti e la documentazione iconografica potranno essere utilizzate (**salvo espressione di parere negativo**) in forma assolutamente anonima a scopo scientifico o didattico nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.
- Il **referto** potrà essere ritirato secondo la tempistica e le modalità riportate nel foglio consegnato al momento dell'accettazione